

# RITORNA IL NOVEMBRE DANTESCO

A novembre 2021 la nostra parrocchia, in collaborazione con Caritas opitergina, aveva onorato il settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri con tre appuntamenti di alto livello per approfondire la conoscenza, in modo piuttosto originale, dei testi della Divina Commedia.

In particolare i primi due appuntamenti in sala del Campanile, i quali ebbero come relatore padre Gabriele Cavelli, oltre ad aver attirato un pubblico numeroso furono particolarmente apprezzati dai presenti, al punto che giunsero subito delle richieste di dare un seguito all'iniziativa.

Per questo motivo padre Gabriele tornerà a Oderzo a continuare il discorso lasciato in sospeso un anno fa: mercoledì 9 novembre approfondiremo con lui la vicenda di Ulisse narrata nel ventiseiesimo canto dell'*Inferno*. A ulteriore dimostrazione dell'originalità del relatore è il titolo scelto per la serata: "*Solamente il trapassar del segno*" è infatti una citazione del canto ventiseiesimo, ma del Paradiso.

Sarà proprio questo uno dei due argomenti portanti della seconda serata di mercoledì 23 novembre, la quale rappresenterà una doverosa introduzione per il lettore che volesse cimentarsi nella lettura della seconda e della terza cantica della *Comedia*: il tema dell'incontro sarà infatti l'esperienza del Purgatorio e del Paradiso secondo la dottrina cattolica.

Il relatore, padre Gabriele Cavelli, è padre carmelitano scalzo a Treviso e docente di materie letterarie presso il liceo linguistico statale di Valdobbiadene. Da tempo collabora con il corso fidanzati foraniale a San Vincenzo.

A differenza dell'anno scorso le serate si terranno al teatro Turrone e non sarà necessaria la prenotazione online.

Mercoledì 9 novembre 2022, ore 20.45

## "Solamente il trapassar del segno"

La vicenda di Ulisse nel ventiseiesimo canto dell'*Inferno*

Mercoledì 23 novembre 2022, ore 20.45

## "Non c'è gioia sulla terra..."

Introduzione alla seconda e alla terza cantica della *Comedia*: l'esperienza di Purgatorio e Paradiso

Andrea Pizzinat



Parrocchia di san Giovanni Battista Oderzo (Treviso) Caritas opitergina

### NOVEMBRE DANTESCO

seconda parte

mercoledì 9 novembre 2022, ore 20.45 presso il cinema teatro Turrone via Garibaldi 41, Oderzo

mercoledì 23 novembre 2022, ore 20.45 presso il cinema teatro Turrone via Garibaldi 41, Oderzo

"Solamente il trapassar del segno"  
La vicenda di Ulisse nel ventiseiesimo canto dell'*Inferno*

"Non c'è gioia sulla terra..."  
Introduzione alla seconda e alla terza cantica della *Comedia*: l'esperienza di Purgatorio e Paradiso

A seguito delle due serate tenutesi a novembre 2021, la parrocchia del duomo di Oderzo organizza due nuovi incontri sulla Divina Commedia con padre Gabriele Cavelli dei Frati Carmelitani Scalzi di Treviso, docente di materie letterarie in un liceo linguistico statale. Ingresso libero senza prenotazione.

## L'arte nel territorio

### PAESAGGIO LUNGO IL LAGO



Potremmo chiamare così quest'opera di Gianfranco Verri eseguita nel 1993. Di questo pittore, molto noto ad Oderzo e circondario, abbiamo parlato diverse volte. Solitamente di lui si ricordano elaborati a tema sacro o disegni a carboncino. In questo caso la sua arte si è espressa in una veduta autunnale di una strada che scompare dietro agli alberi lungo la riva di un lago. Tempera su tela di dimensioni discrete 48 per 68 centimetri.

Il quadro rappresenta un paesaggio molto dettagliato, pur nella semplicità dell'impostazione che pare quasi una classica foto scattata in qualsiasi lago a ridosso di un territorio montuoso.

In realtà possiamo però cogliere diversi aspetti narrativi: la trasparenza dell'acqua e la sua quiete, gli alberi che stanno cambiando colore e annunciano la fine dell'estate, i monti in lontananza che chiudono lo specchio d'acqua e su una pare di scorgere anche una zona abitata. L'aspetto che più ci stimola è però il cielo che ricorda certe giornate di ottobre che preannunciano pioggia. Le nuvole bianche si muovono velocemente e l'aria si fa più fresca. Le ultime rondini, non ancora partite, volano basse e le foglie, che si mantengono ben salde agli alberi si muovono in una danza ora lenta ora più irrequieta. È un tempo di passaggio, un tempo di cambiamento non ancora autunno e non più estate.

Il muretto che divide la strada, da non sappiamo cosa, raccoglie al suo interno piante che sembrano essere dei cipressi. Un angolo verde che non muta con le stagioni. Forse un giardino? Forse un Campo Santo?

Nella nostra immaginazione possiamo proiettare supposizioni infinite e cogliere, nella visione di quest'opera semplice, sensazioni di tranquillità e di serenità malgrado ci stia ad indicare che il tempo passa, si evolve, cambia inesorabilmente senza mai fermarsi come le stagioni. Sembra quasi che l'artista, uomo di profonda fede e spiritualità, abbia raffigurato la metafora della vita attraverso questi pochi elementi: la strada che abbiamo davanti e che non sappiamo dove ci condurrà perché non possiamo vedere oltre la curva. L'acqua calma dove ristorare la nostra sete di certezze, i cambiamenti nella nostra esistenza che sono assimilabili al susseguirsi delle stagioni, la precarietà della nostra esistenza che è come il correre veloce delle nuvole in cielo.

Per il comitato scientifico "*Beato Toniolo. Le vie dei Santi*". Maria Teresa Tolotto

Sono ripartiti i corsi degli amici del balletto una delle poche scuole di tradizione della provincia di Treviso. Sorta nel 1979 questa scuola si è sempre distinta per la qualità dei suoi corsi e la professionalità dei docenti cosa constatata negli spettacoli. Questa scuola inoltre non si è limitata a presentare al pubblico opitergino gli spettacoli di fine anno ma ha creato coreografie per concorsi, concerti, vernici e svariate sfilate di moda.

Gli allievi si sono sempre distinti sia per la tecnica che per l'interpretazione, come si è potuto constatare dalle recensioni apparse sulla Tribuna e Gazzettino.

Alcuni allievi si sono particolarmente distinti per aver superato l'esame di ammissione al teatro alla Scala di Milano, all'Accademia di Lilliana Cosi e Marinel Stefanescu di Reggio Emilia, al Balletto di Toscana di Firenze, ed a Licei Coreutici.

Negli anni la scuola ha ospitato nomi illustri del panorama ballettistico da Joseph Ruiz e James Urbain, Partner di Carla Fracci, sino ad Alessandra Celentano.

Elisa De Piccoli, direttrice della scuola Amici del Balletto, è pronta a presentare ai cittadini di Opitergium nuovi progetti per l'anno scolastico 2022/2023 che vedranno gli allievi impegnati in svariate iniziative interessanti. Per saperne di più scrivere a [amicidelballetto@gmail.com](mailto:amicidelballetto@gmail.com) o telefonare al numero 339 8627756.

LE ISCRIZIONI SONO APERTE

Amici del balletto

